

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienza dell'Architettura

**Classe:** L-17: Scienze dell'Architettura

**Sede:** Reggio Calabria

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento Patrimonio, Architettura,  
Urbanistica (PAU)

**Primo anno accademico di attivazione:** 2011-2012

### Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS

Componenti obbligatori

Prof.ssa Marina Mistretta (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Piero Volpi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Alessandra Maniaci (Docente del CdS L-17 e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Giovanni Molica Bisci (Docente del CdS L-17)

Dott.ssa Antonia Crucitti (Tecnico Amministrativo)

Il Rapporto di Riesame Ciclico viene presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 20 novembre 2018

Approvato in Consiglio del Corso di Dipartimento PAU in data 21 novembre 2018.

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La prof. Mistretta, Coordinatore del CdS L17, illustra il Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura, classe L-17, redatto dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS. Il Coordinatore illustra il percorso, che ha portato all'elaborazione del Rapporto di Riesame, e ne presenta la struttura e i contenuti, precisando che esso viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio. Nel caso del CdS L-17 il Rapporto ciclico di Riesame è il secondo e sarà redatto ogni tre anni. Il Coordinatore presenta il Rapporto ciclico, sottoposto ad approvazione.

Dopo l'esposizione, la prof. Mistretta mette in votazione il Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura L-17. Il Consiglio approva all'unanimità.

**Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari – ANVUR – 10.08.2017**

Il triennio relativo al nuovo ordinamento didattico si concluderà con l'a.a 2019/20. A quella data sarà possibile valutare con più coerenza gli eventuali miglioramenti negli esiti formativi.

Le azioni di miglioramento e assicurazione della qualità, intraprese dal CdS a partire dal precedente rapporto di Riesame Ciclico, eseguito nel 2016, sono state orientate a:

- un coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel processo di formazione, includendo i docenti, gli studenti e le parti sociali;
- la tracciabilità dei processi;
- una riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di studio.

Inoltre, nel corso dell'ultimo anno di riferimento, tra le azioni intraprese, si citano:

- l'approvazione e la messa in vigore di un novo regolamento per le tesi di laurea;
- la costituzione di un tavolo di consultazione per contribuire in maniera significativa al miglioramento dell'offerta formativa del CdS ed esprimere il punto di vista delle parti sociali sulla domanda di formazione nel settore del CdS.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è indirizzato alla formazione della figura professionale dell'Architetto Junior, che concorre, nei diversi ambiti dell'architettura, alle attività di programmazione, progettazione, costruzione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. La formazione universitaria dovrà consentire all'Architetto Junior di integrare la sua opera con quella di altre figure professionali che operano a diversi livelli nel settore dell'architettura e di gestire le attuali tecniche di produzione dell'Architettura. Il Laureato in Scienze dell'Architettura può iscriversi all'Ordine professionale, in particolare all'Albo riservato all'Architetto Junior, previo superamento del relativo Esame di Stato, ed esercitare le sue competenze presso Enti, aziende pubbliche e/o private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione. Può esercitare la libera professione nel campo della progettazione e realizzazione di costruzioni semplici con l'uso di metodologie standardizzate (SUA-CdS, quadro A2.a).

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide, in quanto da verifiche in itinere e post laurea si evince che l'offerta formativa risponde alle esigenze formative dei laureati.

Il CdS ritiene che siano state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, al fine di attuare un processo di verifica e monitoraggio delle opportunità di inserimento lavorativo.

Specifica attenzione è rivolta a quelle parti sociali più direttamente coinvolte con gli indirizzi della formazione erogata, per aggiornare la preparazione dei laureati, ai fini di una più idonea definizione degli sbocchi occupazionali del CdS.

Il 22 giugno 2016 si è svolto un primo incontro con i responsabili dell'Ufficio tecnico del Comune di Reggio Calabria e i dirigenti e i referenti dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro.

Un secondo incontro si è tenuto il giorno 13 luglio 2016, dove sono stati invitati i Presidenti degli Ordini Professionali, Ente Parco, Museo nazionale, Dirigenti del Comune Capoluogo e i Responsabili delle Associazioni delle Parti Interessate. In entrambi gli incontri è emersa la necessità di strutturare un tavolo permanente anche per indirizzare i percorsi e monitorare gli esiti.

Il 3 maggio 2018 si è tenuto un incontro con le parti sociali e gli enti territoriali per illustrare i percorsi formativi adottati dal CdS, al fine di favorire e condividere l'adozione di percorsi adeguati e coerenti con le esigenze professionali del territorio. In tale occasione, si è deciso di costituire un tavolo permanente, composto dai Coordinatori dei CdS L-17 "Scienze dell'Architettura" e LM4 "Architettura e Restauro", il Direttore del Dipartimento PAU e le parti sociali e gli enti territoriali interessati. Si è inoltre dibattuto sulla figura professionale dell'architetto Junior, sul suo ruolo e sul suo possibile sbocco occupazionale. Dal confronto sono emerse considerazioni legate al potenziamento delle discipline professionalizzanti, nell'ottica di favorire approcci meno teorici e maggiormente rivolti agli aspetti pratico-applicativi dell'architettura.

Gli esiti delle consultazioni hanno confermato i contenuti del CdS con particolare riferimento ai SSD che

ne costituiscono la struttura.

Il CdS ha proceduto a una riorganizzazione della distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di studio per agevolare gli studenti a conseguire un numero congruo di CFU nell'arco dell'anno accademico. Ulteriori riorganizzazioni tra semestri rappresentano altre modifiche sostanziali della riorganizzazione del CdS indirizzate ad un bilanciamento del carico didattico per aiutare gli studenti nello svolgimento di una regolare carriera accademica.

Si ritiene, allo stato attuale, che l'offerta didattica del CdS sia coerente con la vocazione degli studenti a continuare e completare il percorso di studi con la Laurea Magistrale LM-4 "Architettura-Restauro".

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono ritenute dal CdS coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. L'offerta formativa è ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi e sufficientemente aggiornata nei suoi contenuti.

Con riferimento agli obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, l'obiettivo 1-c.1 "Costituzione Gruppo di Consultazione" si intende raggiunto, ma l'attività non ha scadenze e deve essere continua nel tempo; l'obiettivo 1-c.2 "Acquisizione di informazioni per la valutazione della domanda di formazione internazionale" viene riproposto.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1:** Migliore interazione delle strutture di gestione del CdS con studi professionali ed Enti Istituzionali coinvolti nelle attività di tirocinio.

Azioni da intraprendere:

- sostenere un maggiore coinvolgimento dei referenti degli studi professionali e delle figure professionali rappresentative del mondo del lavoro;
- favorire l'avvio al lavoro attraverso attività di stage e tirocinio coerenti con il percorso formativo, aumentando il numero di convenzioni con ordini professionali e associazioni di categoria per tirocini curriculari;
- rafforzare le occasioni di incontro tra stakeholder e studenti anche attraverso l'organizzazione di eventi, seminari e altre occasioni di incontro.

**Obiettivo n. 2:** Acquisizione di informazioni per la valutazione della domanda di formazione internazionale (riproposto).

L'obiettivo non è stato raggiunto in misura completa. Pertanto esso viene riproposto per il triennio successivo, mantenendo le stesse azioni da intraprendere:

- ricerca e selezione di fonti documentali (ad es.: studi di settore, indagini, ecc.) ed esperienze per la valutazione dell'adeguatezza del corso di laurea alla domanda di formazione internazionale
- ricerca ed esame delle prassi ed esperienze di altre Università comparabili a sostegno della corretta valutazione della domanda di formazione internazionale.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico e il Rapporto di Riesame Annuale 2015-16 individuavano i seguenti principali obiettivi da perseguire ai fini del miglioramento della qualità del CdS:

- a. Controllo del corretto funzionamento dell'erogazione didattica, in conformità alla progressiva articolazione della SUA-CdS.
- b. Ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica.

c. Introduzione di una procedura di valutazione dei commenti degli studenti per l'aggiornamento/perfezionamento degli insegnamenti.

Al fine di agire in coerenza con gli obiettivi elencati, si è provveduto a uniformare sia i programmi delle discipline che i contenuti delle pagine web dei docenti, conseguendo significativi risultati sul piano della completezza, della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. È stato approvato e introdotto il format "Scheda di trasparenza" per i programmi degli insegnamenti del CdS, come proposto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), strutturate in modo tale che gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti siano descritti attraverso i descrittori di Dublino.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

All'interno delle discussioni condotte in sede di Commissione AQ-CdS e di CPDS risulta evidente come sui risultati di apprendimento incida la qualità dell'offerta formativa, sia in termini organizzativi che di chiarezza, esprimibile quest'ultima attraverso una corretta descrizione degli insegnamenti, dei programmi, dell'organizzazione dei corsi e delle attività di valutazione in itinere e finali.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono regolarmente compilate da tutti i docenti. I loro campi contengono le informazioni necessarie, rese disponibili agli studenti.

La supervisione è stata svolta dal Coordinatore del CdS verificando:

- la completezza formale e la chiarezza delle schede per tutti gli insegnamenti del corso di laurea, al fine di garantire agli studenti la piena disponibilità delle informazioni e la loro intelligibilità;
- la coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e i metodi di valutazione, sulla base delle indicazioni espresse dai docenti responsabili degli insegnamenti;
- le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni relative all'apprendimento degli studenti.

Tali aspetti sono imprescindibili se si pone come finalità quella di offrire allo studente un quadro organizzativo dei tempi di studio di un determinato Corso o laboratorio, anche in relazione agli altri insegnamenti presenti nello stesso semestre.

Gli indicatori provenienti dall'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti hanno mostrato in questi anni mediamente un buon gradimento degli studenti in merito all'offerta didattica, sia in termini di chiarezza che di coerenza tra quanto dichiarato in sede di descrizione dei Corsi e quanto effettivamente svolto durante il semestre didattico.

Le risposte ai questionari di valutazione dei singoli insegnamenti somministrati agli studenti sono state considerate per identificare carenze od omissioni specifiche. Dall'esame non sono emerse criticità di rilievo. La supervisione ha prodotto un esito positivo. Gli insegnamenti si sono svolti coerentemente con le informazioni fornite nelle schede descrittive degli insegnamenti e pubblicate nella SUA-CDS.

I questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti possono fornire utili indicazioni ai docenti su possibili interventi correttivi, sia nell'organizzazione del corso che nei contenuti e modalità di valutazione per migliorare i risultati di apprendimento.

Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, si precisa quanto segue.

### **Orientamento e Tutorato**

L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, si articola in iniziative volte a fornire strumenti che consentano agli studenti di acquisire una piena consapevolezza delle scelte di studio, di colmare eventuali deficit formativi e di orientarsi nel mercato del lavoro (SUA-CDS: quadri B5). Il CdS partecipa alle attività di orientamento pre-universitario fondate sul rapporto diretto con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e sull'organizzazione di varie iniziative di accoglienza delle matricole (giornate "Open Day" e "Benvenuti al PAU"). I delegati all'Orientamento del Dipartimento PAU divulgano le attività del CdS non solo attraverso i tradizionali canali di comunicazione e attraverso la partecipazione attiva alle iniziative di Orientamento di Ateneo (Saloni dell'Orientamento, incontri con le scuole), ma anche attraverso i social network, che oggi si attestano come principali veicoli di diffusione di informazione sui temi formativi e le attività del CdS, le opportunità professionali e formative post-laurea.

L'orientamento in itinere prevede attività di assistenza e tutoraggio volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle attività formative e a rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento, individuati attraverso il costante monitoraggio delle carriere e il ruolo attivo della componente studentesca nella CPDS. Le attività finalizzate all'orientamento in itinere, rivolte agli studenti iscritti, sono finalizzate, da un lato, a verificare la qualità del percorso formativo e, dall'altro, a migliorare in corso l'efficacia del tutorato.

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio *Job Placement* dell'Università Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il *Job Placement* cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post laurea, quale periodo di ulteriore formazione *on the job* immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria;
- la promozione dell'offerta di tirocinio;
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico;
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività;
- le procedure per la conclusione del tirocinio.

Il CdS, all'interno delle attività complessive del Dipartimento PAU, programma una serie di iniziative che aprono alla collaborazione con Enti esterni finalizzate alla verifica ed al monitoraggio delle opportunità di inserimento lavorativo. Specifica attenzione è rivolta a quelle parti sociali più direttamente coinvolte con gli indirizzi della formazione erogata, per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati, per una più idonea definizione degli sbocchi occupazionali del CdS (SUA-CDS: quadro B5).

#### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

Il bando di accesso al CdS e il regolamento didattico specificano i requisiti curriculari richiesti. Per l'immatricolazione al corso di studio è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Nel caso di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di corso di studio ha il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti (SUA\_CDS quadro A3.a).

L'ammissione/immatricolazione al corso di studio, finalizzato alla formazione di architetto junior ai sensi della direttiva 85/384/CEE, è programmato a livello nazionale ed è regolamentato da appositi Decreti Ministeriali che, attraverso un test d'accesso, richiedono la verifica della preparazione di base e delle attitudini dei candidati, in particolare delle conoscenze logiche, di cultura generale, di nozioni di storia dell'architettura, di disegno e rappresentazione, di matematica e fisica. Il corso di studio, a numero programmato in base all'art.1 della 264/99, consente l'accesso diretto alle lauree magistrali in classe LM4 (SUA\_CDS quadro A3.b).

È stata istituita la figura di un Tutor, al fine di supportare in itinere gli studenti che denotino difficoltà a seguire con profitto le lezioni e a sostenere le verifiche di alcuni insegnamenti.

#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Il rapporto docenti/studenti consente l'utilizzo di metodologie didattiche che prevedano una forte interazione e l'utilizzo di esperienze pratiche e applicative.

La direzione del CdS ed i singoli docenti sono costantemente a disposizione degli studenti, assieme alle segreterie, per tutte le questioni burocratico-amministrative e forniscono le indicazioni eventualmente richieste riguardo alle scelte del piano di studi o a specificità dei singoli insegnamenti.

Le attività didattiche di supporto sono volte in larga misura a sostenere gli studenti con carenze in termini di prerequisiti richiesti per alcune attività formative, con particolari esigenze (lavoratori, part-time, studenti disabili) e a raggiungere i risultati di apprendimento attesi richiesti. Nel dipartimento e nel CdS opera un delegato alla disabilità (nome e contatti sono indicati sui siti web) che funge da referente per gli studenti diversamente abili.

### **Internazionalizzazione della didattica**

Gli studenti iscritti possono svolgere parte dei propri studi presso Università all'estero con programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea.

Le attività per la mobilità internazionale degli studenti fanno generalmente riferimento alle attività di settore programmate dall'Ateneo (SUA-CDS: quadro B5):

- 1) Erasmus Student Mobility for Study (SMS), che promuove e gestisce la mobilità degli studenti che intendono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.
- 2) Erasmus Plus Traineeship, che consente agli studenti di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

L'attività di stage all'estero è incoraggiata dal CdS che organizza sul tema incontri dedicati agli studenti e pubblica internamente, attraverso il sito web del Dipartimento, le scadenze dei bandi e le sedi europee che hanno dato la loro disponibilità a partecipare all'iniziativa. Gli studenti coinvolti nel progetto europeo sono supportati dal delegato Erasmus del Dipartimento.

All'apposita pagina web del Dipartimento PAU ([http://www.pau.unirc.it/erasmus\\_dip.php](http://www.pau.unirc.it/erasmus_dip.php)) lo studente può ottenere tutte le informazioni necessarie per accedere ai Programmi Erasmus.

Per incentivare il soggiorno di studenti all'estero per periodi di formazione è previsto un riconoscimento di tale attività nell'attribuzione del punteggio finale di laurea (Regolamento Didattico consultabile al link [http://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti\\_didattici/712cb2ac-bb9a-442a-876d-3dfe6e6fe3e0.pdf?k=4eecbb16](http://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/712cb2ac-bb9a-442a-876d-3dfe6e6fe3e0.pdf?k=4eecbb16)).

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità degli esami e delle altre valutazioni dell'apprendimento sono indicate in tutte le schede descrittive dei singoli insegnamenti e vengono comunicate agli studenti.

Il CdS si è impegnato negli ultimi anni a sensibilizzare il corpo docente riguardo alla necessità di dettagliare tempi e modalità delle verifiche finali ed intermedie relative agli insegnamenti somministrati e a collegarli il più possibile in modo stretto ed esplicito ai risultati di apprendimento attesi dichiarati. A tale proposito è in atto una verifica da parte della direzione del CdS dell'inserimento effettivo di informazioni complete e dettagliate nelle schede informative delle singole attività formative che sono disponibili e consultabili on-line. Agli studenti vengono anche comunicate dal docente oralmente, all'inizio dell'attività didattica, le caratteristiche della prova finale o di eventuali verifiche intermedie.

Nei questionari somministrati nell'ultimo anno accademico (2017-2018) agli studenti dopo la fine degli insegnamenti, il punto in questione ha avuto giudizi discreti in termini assoluti (risposte positive tra l'85% e l'87%).

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Le azioni da intraprendere sono le seguenti:

### nel breve periodo

- a. Impostare le attività di orientamento in ingresso come occasione per fornire la massima completezza di informazione sulle risorse e opportunità che il CdS offre agli studenti;
- b. rafforzare i servizi di tutoraggio disciplinare.

### nel lungo periodo

- d. intensificare il coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione didattica e dei tirocini.
- e. rafforzare l'internazionalizzazione promuovendo le esperienze all'estero degli studenti e estendendo l'arena degli stakeholder ad attori che operano in un contesto nazionale e internazionale.

#### 3- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente Rapporto Ciclico non presentava la discussione dell'argomento in oggetto. Tuttavia si può affermare che gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, rilevati nella Scheda di Monitoraggio Annuale relativa al triennio 2014-16, evidenziano l'adeguatezza del personale a sostenere le esigenze del percorso didattico.

#### 3- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

Il numero di docenti di riferimento del CdS è pari a 13 (SUA-CdS quadro B3). Il CdS è caratterizzato per una totale coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati, e per una percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti pari al 100% (indicatore iC08 della Scheda di Monitoraggio Annuale relativa al triennio 2014-16). I dati relativi al quoziente studenti/docenti (indicatori iC27 e iC28) risultano inferiori sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale e in diminuzione nel triennio 2014/16. Anche se ciò può rendere particolarmente stretto e proficuo il rapporto tra gli studenti ed i docenti con facile possibilità di interlocuzione e confronto, tale trend negativo è dovuto alla diminuzione del numero di studenti immatricolati nel triennio 2014-16.

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Il personale tecnico-amministrativo che supporta le attività didattiche del CdS ha compiti e mansioni definite. Per gli impegni programmabili a scadenza definita si attiva autonomamente con la condivisione del Coordinatore del CdS. Per gli altri compiti, quali ad esempio il supporto alle attività didattiche extradipartimentali esso viene coinvolto su sollecitazione dei docenti e del Coordinatore del CdS. La Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento PAU svolge i compiti burocratico-amministrativi di collegamento con le strutture di Ateneo, di supporto e coordinamento. Tuttavia, la complessità e la significativa mole di tali attività necessitano di una struttura più articolata e di un reale e completo supporto sia al Coordinatore del CdS che alla Responsabile dell'Area Didattica, la quale costituisce l'unica unità di personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS ed è *part-time*. Inoltre, si sottolinea che non esiste nessuna unità di personale tecnico-amministrativo assegnata alla gestione delle pagine web relative al CdS.

In relazione alle attrezzature, il Dipartimento dispone dei seguenti servizi fruibili dagli studenti:

- n.1 laboratorio multimediale con postazioni informatiche per gli studenti
- n.1 biblioteca dell'Area Architettura
- n.1 biblioteca di dipartimento ([http://www.pau.unirc.it/biblioteca\\_dipartimento.php](http://www.pau.unirc.it/biblioteca_dipartimento.php)).
- aule, laboratori, spazi di studio con connessione wi-fi a disposizione di studenti, laureandi e dottorandi per lo svolgimento delle attività didattiche.

Il personale delle Biblioteche fornisce ai docenti, ai ricercatori, ai laureandi e agli studenti per ricerche specialistiche un apposito servizio di Reference, attraverso il proprio catalogo e le proprie risorse digitali ed inoltre attraverso l'indicazione di ulteriori cataloghi, archivi, repertori, banche dati, riviste online e siti per la ricerca cartografica.

Dai dati trasmessi dal Servizio Statistico di Ateneo "Dati per la compilazione della SUA dei Corsi di Studio dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, aggiornati a settembre 2018 (Fonti: Indagine 2018 Alma Laurea "Profilo dei laureati" su laureati 2017; Indagine 2018 Alma Laurea "Condizione Occupazionale"; rilevazione 2018 del Servizio Statistico Di Ateneo "Opinione degli Studenti sulla Didattica) si evince che, con riferimento all'adeguatezza delle aule didattiche, delle attrezzature informatiche (in termini di numero di postazioni informatiche) e degli spazi dedicati allo studio individuale, soltanto una percentuale

compresa tra il 31 e il 37,9% degli intervistati esprime soddisfazione. Molto positiva è invece l'opinione in merito alle biblioteche (82,8% degli intervistati).

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di miglioramento che il CdS propone sono, in relazione alle criticità sopra evidenziate, i seguenti:

- Incremento delle unità di personale tecnico-amministrativo, a supporto del CdS nelle attività burocratico-amministrative, istituzionali, di comunicazione e di gestione delle pagine web di riferimento.
- Miglioramento della fruibilità delle aule e della dotazione di attrezzature informatiche a disposizione degli studenti.

Nel conseguimento dei suddetti obiettivi, il CdS si adopererà per sollecitare le strutture sovraordinate e gli uffici preposti, tramite l'invio di apposite comunicazioni con la richiesta ai responsabili e agli uffici interessati

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS si fondano sulle attività svolte all'interno della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS, della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento PAU e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Con riferimento alle attività e alle procedure sistematiche di gestione del CdS e alla sua divulgazione, questi sono evidenziati nella pagina "Sistema di Assicurazione della Qualità" del sito del Dipartimento ([http://www.pau.unirc.it/sistema\\_assicurazione\\_qualita.php](http://www.pau.unirc.it/sistema_assicurazione_qualita.php)), in cui è anche possibile accedere a tutta la documentazione relativa alla gestione del CdS.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Contributo dei docenti e degli studenti**

I percorsi formativi sono oggetto di attività di monitoraggio periodico al fine di garantire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami e delle altre attività. Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico degli insegnamenti e a tutti gli altri aspetti di tipo organizzativo che riguardano il CdS vengono svolte durante le riunioni di apposite commissioni, quali la Commissione per l'Assicurazione di Qualità del CdS, la CPDS e la Commissione per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento. I rappresentanti degli studenti, in seno a tali commissioni, hanno il compito di segnalare eventuali criticità e di informare il Responsabile del CdS per predisporre gli opportuni provvedimenti.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Gli interlocutori esterni, periodicamente consultati, sono enti pubblici, territoriali e ordini professionali che operano sul territorio.

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

I dati relativi alle carriere degli studenti e dei laureati sono costantemente raccolti, analizzati e commentati entro i documenti di analisi e riesame compilati annualmente e pubblicati entro le schede SUA-CdS, confrontato il dato relativo al CdS con quelli della classe su base geografica regionale e nazionale. Dall'indagine 2018 Alma Laurea "Profilo dei laureati", relativa all'anno solare 2017, emerge



che l'86,2% degli intervistati è complessivamente soddisfatta del corso di laurea. L'82,7% esprime soddisfazione del rapporto con i docenti in generale e l'86,2% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile. La maggioranza dei laureati intervistati (58,7%) frequenterebbe nuovamente lo stesso corso di laurea dell'Ateneo.

Le azioni di miglioramento previste nei documenti di riesame, discussi ed approvati in sede di Consiglio di CdS, sono di norma periodicamente valutate e discusse, anche in termini di esiti e di efficacia, in successive sedute del Consiglio di CdS.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Ulteriore potenziamento delle strutture e dell'organizzazione dell'attività didattica e delle modalità di valutazione dell'apprendimento, fornendo agli studenti la possibilità di sostenere prove valutative intermedie in modo da rendere il carico meno gravoso e migliorare l'efficacia e la qualità dell'apprendimento.

### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non applicabile in quanto il RAR 2016 non prevedeva questa sezione

#### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### Sezione iscritti

Si rileva complessivamente una riduzione dal 2014 al 2016 del numero di avvii di carriera al primo anno e del numero di immatricolati puri, rispettivamente del 27% e del 28%. I valori sono inferiori alle medie calcolate dai valori di altri CdS della stessa classe, in atenei della stessa area geografica e nazionali.

##### **Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)**

L'indicatore iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s." risulta sotto la media sia dell'area geografica e che nazionale (al 2016 30,4% vs 51,9% e 69,8%), ma con trend positivo nel triennio. Tale indicatore è, infatti, passato dal 23,1% nel 2014 al 30,4% nel 2016.

Risultano significativamente superiori alla media della stessa area geografica e alla media nazionale i seguenti indicatori: iC02 "percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (82,8% vs 34,5% e 48,6%) e iC03 "percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni" (40,9% vs 9% e 36,1%). Tuttavia, entrambi i suddetti indicatori sono in riduzione dal 2014 al 2016, mentre la media nell'area geografica e la media nazionale hanno una variabilità trascurabile.

Risulta sotto la media sia dell'area geografica e che nazionale, con trend di riduzione nel triennio l'indicatore iC05 "rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)". Con riferimento all'indicatore iC08 "Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", questa risulta del 100% nel 2016.

##### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Con riferimento all'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", questo risulta superiore alle medie geografica e nazionale, ad eccezione dell'a.a. 2015 in cui lo stesso è nullo. L'indicatore iC11 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" registra un trend di crescita dal 2014 al 2016 (+9,1%). Con riferimento all'indicatore iC12 "Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in Scienze dell'Architettura", ad

eccezione del 2014 in cui la percentuale è il 4,5%, nell'a.a. 2015 e nell'a.a. 2016 tale indicatore è nullo.

#### **Ulteriori indicatori per la Valutazione della Didattica (Gruppo E)**

I valori degli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica inclusi nel gruppo E risultano minori delle medie di area geografica e nazionale. Più marcate risultano le riduzioni rispetto alle medie geografica e nazionale nei seguenti indicatori:

- iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" (al 2016 34,8% vs 57,8% e 67,2%)

- iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" (al 2016 34,8% vs 59,5% e 66,1%). Nel triennio di riferimento, il trend è stato comunque positivo.

L'indicatore iC19 "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata", che ha registrato una crescita nel triennio di riferimento dall'85% al 94%, risulta significativamente superiore alle medie di riferimento.

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (Percorso di studio e regolarità delle carriere)**

Gli indicatori del percorso di studio e la regolarità delle carriere mostrano valori in linea con la media regionale e nazionale o leggermente inferiori rispetto a queste. Valori leggermente inferiori alle medie di area geografica e nazionale si registrano per gli indicatori iC21 "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno" e iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso".

Gli indicatori iC23 "Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo" e iC24 "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1anni" sono diminuiti nel triennio di riferimento, ma sono superiori alle medie geografica e nazionale.

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (Soddisfazione e occupabilità)**

Riguardo il grado di soddisfazione e occupabilità l'indicatore iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" si attesta su valori in linea con la media geografica e nazionale e con un trend di crescita dal 2014 (82,6%) al 2016 (86,2%).

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (Consistenza e Qualificazione del corpo docente)**

I due indicatori iC27 e iC28 sui rapporti studenti/docenti sono diminuiti nel triennio, evidenziando così un trend negativo, dovuto alla diminuzione del numero di studenti.

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Il dato più critico che emerge dall'analisi degli indicatori della Scheda di Monitoraggio, relativa al triennio 2014/16, è rappresentato dal basso numero di immatricolati e iscritti regolari, tra le cui cause è certamente da ricordare la tendenza crescente presente nel territorio a iscriversi in altri atenei dell'Italia Settentrionale. Pertanto, il CdS intende proseguire le attività di orientamento, rafforzandole e cercando di renderle più efficaci.

Al fine di migliorare esiti didattici e laureabilità il CdS promuove:

- attività di coordinamento tra gli insegnamenti della laurea triennale e quelli del corso della magistrale per monitorare l'efficacia dell'offerta formativa e, al tempo stesso, limitare la dispersione degli studenti tra i due cicli di studio, considerando che la laurea magistrale Architettura-Restauro (Classe LM4) del Dipartimento PAU rappresenta lo sbocco per la quasi totalità dei laureati in Scienze dell'Architettura;
- aumentare le attività di supporto agli studenti (tutoraggio, ricevimenti ecc.) per velocizzare il conseguimento dei CFU e consentire il proseguimento del Corso di Studio
- rivedere costantemente la programmazione didattica onde evitare sovrapposizioni di programmi
- monitorare l'andamento degli esami di profitto dei singoli SSD, al fine di evidenziare eventuali criticità.